



D.D.N. 148/CONT/2023

OGGETTO: Determina per l'affidamento diretto di “beni strumentali”, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € 5.632,00 (IVA esclusa). CIG ZE53A960B3, CUP E77G22000440005

IL DIRETTORE

VISTO il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

VISTO in particolare l’art. 32, comma 2, lettera a) del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del citato decreto, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici .. [...]»;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno, tra l’altro, previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall’art. 26 della legge 488/2000 e s.m.i.;

VISTO l’art. 1 comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall’articolo 1 comma 130 della legge 145/2018, che stabilisce che le Università – tra gli altri – sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione [Me.PA.] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro, ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

VISTO l’articolo 4 del decreto legge 126 del 29 ottobre 2019, ai sensi del quale le disposizioni di cui all’articolo 1, commi 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in tema di ricorso al mercato elettronico e di utilizzo della rete telematica, non si applicano – tra gli altri - alle Università statali per l’acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all’attività di ricerca;

VISTA la richiesta del 27/02/2023, a firma del Prof. A. Saracino, di procedere all’affidamento della fornitura di “beni strumentali”. Nello specifico si necessita di sensori micrometeorologici (temperatura e umidità) da impiegare in siti selezionati del Parco Nazionale del Cilento VDA, nell’ambito delle attività di ricerca;

DATO ATTO pertanto, della necessità di affidare la fornitura di cui si necessita avente caratteristiche tecniche uniche ai fini della sperimentazione in atto e idonee a soddisfare le specifiche esigenze per cui si procede;

CONSIDERATO che l’affidamento in oggetto è finalizzato a garantire il prosieguo delle attività di ricerca svolte nell’ambito del progetto “NCDVA - Monitoraggio delle zone a minore antropizzazione (Zone A e B) del Piano del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni”;



D.D.N. 148/CONT/2023

CONSIDERATO

che con D.D. n. 3 del 21/01/2023, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 "Ruolo e funzioni del Responsabile Unico del Procedimento negli appalti e nelle concessioni", è stata nominata quale RUP la Dott.ssa Claudia Pone;

DATO ATTO

della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

DATO ATTO

del fatto che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, e che il Prof. A. Saracino ha individuato per tale fornitura l'operatore economico TOMST s.r.o. con sede in Repubblica Ceca, Michelska n. 964/78, 14100 Praga, VAT n. CZ27139140, in quanto è unico produttore di sensori ambientali fuori standard perché assemblati artigianalmente, come da dichiarazione allegata alla richiamata richiesta di acquisto;

CONSIDERATO

che, il Prof. A. Saracino ha richiesto il preventivo di spesa all'operatore suindicato, per l'affidamento in parola;

ACQUISITO

il preventivo da parte dell'operatore TOMST s.r.o., prezzo complessivo offerto, spese di consegna incluse, pari ad € 5.632,00 (IVA esclusa);

RITENUTO

di affidare la fornitura in parola all'operatore TOMST s.r.o. VAT n. CZ27139140, tenendo conto che è l'unico operatore ad offrire la fornitura di cui si necessita, il prezzo proposto è risultato congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione e i prodotti risultano rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTO

l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO

che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quella oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO

che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTA

la documentazione di offerta presentata dall'operatore selezionato, nonché il Documento di gara unico europeo (DGUE), con il quale quest'ultimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO

l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO

il vigente Piano Integrato di Attività ed Organizzazione di Ateneo 2022 – 2024, per la parte relativa alla pianificazione di Ateneo in materia di Prevenzione della Corruzione ed in particolare le appendici 2.3.C, 2.3.D, 2.3.E;

ACCERTATA

la disponibilità di risorse finanziarie sul progetto "NCDVA - Monitoraggio delle zone a minore antropizzazione (Zone A e B) del Piano del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni";

VISTA

la dichiarazione resa dal Direttore del Dipartimento Prof. Danilo Ercolini, dal Capo dell'Ufficio Dott.ssa Claudia Pone e dalla Unità di Personale che ha collaborato alla istruttoria della procedura Sig.ra Maria Iovine, acquisita al protocollo con n. 37158 del 29/03/2023;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto della fornitura avente ad oggetto "beni strumentali", all'operatore economico TOMST



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI AGRARIA
Via Università, 100 – 80055 PORTICI (NA) Italia



D.D.N. 148/CONT/2023

s.r.o. VAT n. CZ27139140, per un importo complessivo delle prestazioni, spese di consegna incluse, pari ad € 6.871,04 IVA inclusa, (€ 5.632,00 + IVA pari a € 1.239,00);

- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sui capitoli CA.04.41.02.02.01 e CA.04.41.04.06.07 del progetto "NCDVA - Monitoraggio delle zone a minore antropizzazione (Zone A e B) del Piano del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni";
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento;
- di sottoporre il presente decreto a ratifica della Giunta del Dipartimento nella prima adunanza pubblica.

Portici, 29/03/2023

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Danilo Ercolini